

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
X Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

Dal primo libro dei Re (1Re 17,17-24)

In quei giorni, il figlio della padrona di casa, [la vedova di Sarepta di Sidòne,] si ammalò. La sua malattia si aggravò tanto che egli cessò di respirare. Allora lei disse a Elia: «Che cosa c'è fra me e te, o uomo di Dio? Sei venuto da me per rinnovare il ricordo della mia colpa e per far morire mio figlio?». Elia le disse: «Dammi tuo figlio». Glielo prese dal seno, lo portò nella stanza superiore, dove abitava, e lo stese sul letto. Quindi invocò il Signore: «Signore, mio Dio, vuoi fare del male anche a questa vedova che mi ospita, tanto da farle morire il figlio?». Si distese tre volte sul bambino e invocò il Signore: «Signore, mio Dio, la vita di questo bambino torni nel suo corpo». Il Signore ascoltò la voce di Elia; la vita del bambino tornò nel suo corpo e quegli riprese a vivere. Elia prese il bambino, lo portò giù nella casa dalla stanza superiore e lo consegnò alla madre. Elia disse: «Guarda! Tuo figlio vive». La donna disse a Elia: «Ora so veramente che tu sei uomo di Dio e che la parola del Signore nella tua bocca è verità». *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 29)

Rit: Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

*Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,
non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.
Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,
mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. R*

*Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,
della sua santità celebrate il ricordo,
perché la sua collera dura un istante,
la sua bontà per tutta la vita.
Alla sera ospite è il pianto
e al mattino la gioia. R*

*Ascolta, Signore, abbi pietà di me,
Signore, vieni in mio aiuto!
Hai mutato il mio lamento in danza,
Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. R*

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati (Gal 1,11-19)

Vi dichiaro, fratelli, che il Vangelo da me annunciato non segue un modello umano; infatti io non l'ho ricevuto né l'ho imparato da uomini, ma per rivelazione di Gesù Cristo. Voi avete certamente sentito parlare della mia condotta di un tempo nel giudaismo: perseguitavo ferocemente la Chiesa di Dio e la devastavo, superando nel giudaismo la maggior parte dei miei coetanei e connazionali, accanito com'ero nel sostenere le tradizioni dei padri. Ma quando Dio, che mi scelse fin dal seno di mia madre e mi chiamò con la sua grazia, si compiacque di rivelare in me il Figlio suo perché lo annunciassi in mezzo alle genti, subito, senza chiedere consiglio a nessuno, senza andare a Gerusalemme da coloro che erano apostoli prima di me, mi recai in Arabia e poi ritornai a Damasco. In seguito, tre anni dopo, salii a Gerusalemme per andare a conoscere Cefa e rimasi presso di lui quindici giorni; degli apostoli non vidi nessun altro, se non Giacomo, il fratello del Signore. *Parola di Dio*

VANGELO (Lc 7,11-17)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù si recò in una città chiamata Nain, e con lui camminavano i suoi discepoli e una grande folla. Quando fu vicino alla porta della città, ecco, veniva portato alla tomba un morto, unico figlio di una madre rimasta vedova; e molta gente della città era con lei. Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei e le disse: «Non piangere!». Si avvicinò e toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: «Ragazzo, dico a te, àlzati!». Il morto si mise seduto e cominciò a parlare. Ed egli lo restituì a sua madre. Tutti furono presi da timore e glorificavano Dio, dicendo: «Un grande profeta è sorto tra noi», e: «Dio ha visitato il suo popolo». Questa fama di lui si diffuse per tutta quanta la Giudea e in tutta la regione circostante. *Parola del Signore*

LETTURE della SETTIMANA

10 L 2Cor 1,1-7; Sal 33; Mt 5,1-12a

Gustate e vedete com'è buono il Signore

11 M S. Barnaba

At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97; Mt 10,7-13

Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore

12 M 2Cor 3,4-11; Sal 98; Mt 5,17-19

Tu sei santo, Signore nostro Dio

13 G S. Antonio di Padova

2Cor 3,15_4,1.3-6; Sal 84; Mt 5,20-26

Donaci occhi, Signore, per vedere la tua gloria

14 V *2Cor 4,7-15; Sal 115; Mt 5,27-32*

A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento

15 S *2Cor 5,14-21; Sal 102; Mt 5,33-37*

Misericordioso e pietoso è il Signore

16 D XI DOMENICA TEMPO ORDINARIO

2Sam 12,7-10.13; Sal 31; Gal 2,16.19-21; Lc 7,36_8,3

Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato

Avvisi della Settimana

Lunedì 10/06 alle ore 21 in chiesa parrocchiale, saggio di pianoforte della piccola scuola musicale parrocchiale.

Alle ore 21 in circolo riunione di Co.Ca.

Martedì 11/06 S.Messa c/o Chiesa dei Frati e conclusione del mese mariano.

oooo

Da mercoledì 12/06 fino al 19 luglio la Messa dei giorni feriali sarà celebrata alle ore 6,45.

ooooo

Da venerdì 14 giugno a domenica 16 giugno si svolgerà a Misano Adriatico il piccolo CAMPO CRESIMA.

ooooo

CINQUE PER MILLE: il numero è:

(Cod. Fisc.) 91171610370

ooooo

Dal ***Compendio del Catechismo della Chiesa cattolica***

283. Che cosa significa transustanziazione?

Transustanziazione significa la conversione di tutta la sostanza del pane nella sostanza del Corpo di Cristo, e di tutta la sostanza del vino nella sostanza del suo Sangue. Questa conversione si attua nella preghiera eucaristica, mediante l'efficacia della parola di Cristo e dell'azione dello Spirito Santo. Tuttavia, le caratteristiche sensibili del pane e del vino, cioè le «specie eucaristiche», rimangono inalterate. (1376-1377, 1413)

284. La frazione del pane divide Cristo?

La frazione del pane non divide Cristo: egli è presente tutto e integro in ciascuna specie eucaristica e in ciascuna sua parte. (1377)

285. Fino a quando continua la presenza eucaristica di Cristo?

Essa continua finché sussistono le specie eucaristiche. (1377)

286. Quale tipo di culto è dovuto al Sacramento dell'Eucaristia?

È dovuto il culto di *latría*, cioè di adorazione, riservato solo a Dio sia durante la celebrazione eucaristica sia al di fuori di essa. La Chiesa, infatti, conserva con la massima diligenza le Ostie consacrate, le porta agli infermi e ad altre persone impossibilitate a partecipare alla Santa Messa, le presenta alla solenne adorazione dei fedeli, le porta in processione e invita alla frequente visita e adorazione del Santissimo Sacramento conservato nel tabernacolo. (1378-1381, 1418)

287. Perché l'Eucaristia è il banchetto pasquale?

L'Eucaristia è il banchetto pasquale, in quanto Cristo, realizzando sacramentalmente la sua Pasqua, ci dona il suo Corpo e il suo Sangue, offerti come cibo e bevanda, e ci unisce a sé e tra di noi nel suo sacrificio. (1382-1384, 1391-1396)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDI' 10/06	Ore 20	<u>c/o Addolorata:</u> Pizzi Renato e Lilia
MARTEDI' 11/06	Ore 20	<u>Chiesa dei Frati</u> Varasani Faliero e Marise
MERCOLEDI' 12/06	<u>Ore 6,45</u>	Pro popolo
GIOVEDI' 13/06	<u>Ore 6,45</u>	Don Cesare, Raffaele e Ines
VENERDI' 14/06	<u>Ore 6,45</u>	Def. Olmi e Balboni Giuliana
SABATO 15/06	Ore 18	Santagiuliana Luca
DOMENICA 16/06	Ore 8,30	Bicocchi Bonfiglioli <i>Alle ore 10 Battesimo</i>
	Ore 11	Sola Dino e Vilelma